

**PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI**  
**ANNO SCOLASTICO 2019/20**  
**AMBITO FIRENZE 004**

<b>Priorità formativa</b>	<b>Azione formativa</b>	<b>Descrizione</b>
Educazione civica, con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (L. 92/2019)	<b>Curricolo per l'Educazione civica nella scuola del I ciclo</b>	<p>L'unità formativa prende avvio con una analisi del nuovo quadro normativo come introdotto dalla legge 92 del 2019.</p> <p>Saranno presi in esame i diversi ambiti di sviluppo dell'Educazione Civica: lo studio della Costituzione e delle Istituzioni Europee e Italiane, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, la sostenibilità ambientale e il diritto alla salute e al benessere della persona, ciascuno con particolare riferimento alla collocazione all'interno delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola del I ciclo.</p> <p>Il/la formatore/trice proporrà un'ipotesi di articolazione del curricolo di Educazione Civica a partire dai traguardi per lo sviluppo delle competenze come descritti nelle Indicazioni Nazionali: delineerà un possibile percorso dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del I Ciclo di Istruzione, formulando una proposta concreta di svolgimento e di ripartizione tra le diverse discipline.</p> <p>La proposta verrà discussa con i/le corsisti e saranno formulate diverse ipotesi di curricoli di Educazione Civica, con particolare riferimento alla sostenibilità all'interno del curricolo generale e alla effettiva fattibilità, e agli strumenti e alle modalità di valutazione.</p> <p><b>(12 ore in presenza).</b></p>
Nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/18)	<b>L'assetto organizzativo e didattico del nuovo Istituto Professionale</b>	<p>L'azione formativa è rivolta ai docenti impegnati o che in futuro potranno essere impegnati nell'insegnamento in Istituti professionali, ed è mirata a implementare le competenze didattiche, educative e organizzative necessarie ed attuare le misure specifiche previste dal D.Lgs. 61/17 e dal Regolamento di cui al D.I. 92/18 e dalle successive Linee Guida. Il/La formatore/trice si occuperà pertanto dei tre aspetti fondamentali che contraddistinguono la riforma del Professionali, ossia:</p> <p>1) La flessibilità dell'assetto organizzativo interno in rapporto alle esigenze del territorio: quadri orario,</p>

		<p>quote di autonomia, declinazione degli indirizzi secondo i profili in uscita riferiti a specifiche Attività Economiche; 2) L'assetto metodologico didattico: interdisciplinarietà, progettazione didattica in funzione delle competenze chiave e delle competenze specifiche previste dal PECuP, Unità di Apprendimento, valutazione; 3) La personalizzazione dell'intervento didattico: tutoraggio e Piano Formativo Individualizzato. Il corso verrà articolato in una parte di formazione ed informazione frontale ed una parte destinata alla elaborazione simulata di una progettazione didattica con discussione finale dei risultati.</p> <p><b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>Modalità e procedure della valutazione formativa</p>	<p><b>La valutazione formativa tra voti numerici e livelli di competenza - I ciclo di istruzione</b></p>	<p>L'azione formativa è finalizzata a un miglioramento delle competenze valutative del docente, affinché valgano, all'interno della valutazione numerica per ogni disciplina riferita a ciascun alunno, anche i livelli di competenza in essa raggiunti. Il percorso di formazione, che potrà prevedere l'illustrazione di esperienze pratiche -eventualmente già in atto-condivise e realizzate nell'ambito degli organi collegiali di istituti scolastici, dovrà riguardare sia gli aspetti pedagogici e didattici coerenti con il profilo dello "studente competente", sia gli aspetti tecnici riguardanti gli strumenti di verifica e la compilazione dei registri. Il corso, che dovrà prevedere brevi percorsi di ricerca-azione e reattiva restituzione, si articolerà affrontando le seguenti tematiche: presentazione didattica per competenze, valutazione per competenze, didattica laboratoriale. Destinatari del corso : docenti del primo ciclo di istruzione.</p> <p><b>(10 ore in presenza + 5 di ricerca-azione)</b></p>
<p>Modalità e procedure della valutazione formativa</p>	<p><b>La valutazione formativa tra voti numerici e livelli di competenza - II ciclo di istruzione</b></p>	<p>L'azione formativa è finalizzata a un miglioramento delle competenze valutative del docente, affinché valgano, all'interno della valutazione numerica per ogni disciplina riferita a ciascun alunno, anche i livelli di competenza in essa raggiunti. Il percorso di formazione, che potrà prevedere l'illustrazione di esperienze pratiche -eventualmente già in atto-condivise e realizzate nell'ambito degli organi collegiali di istituti scolastici, dovrà riguardare sia gli aspetti pedagogici e didattici coerenti con il profilo dello "studente competente", sia gli aspetti tecnici riguardanti gli strumenti di verifica e la compilazione dei registri. Il corso, che dovrà prevedere brevi percorsi di ricerca-azione e reattiva restituzione, si</p>

		<p>articolerà affrontando le seguenti tematiche: presentazione didattica per competenze, valutazione per competenze, didattica laboratoriale. Destinatari del corso : docenti del secondo ciclo di istruzione.  <b>(10 ore in presenza + 5 di ricerca-azione)</b></p>
<p>Realizzazione del sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni (D. Lgs. 65/17)</p>	<p><b>Sistema integrato di educazione e istruzione: dal Decreto 65/2017 alla valorizzazione della scuola dell'infanzia</b></p>	<p>L'attuazione del Sistema Integrato zerosei anni, istituito con il Decreto 13 aprile 2017 n.65, pone diverse questioni da affrontare sia in ambito educativo/pedagogico, connesse con l'idea di bambino, di cura educativa, sviluppo e apprendimento, sia in ambito di governance gestionale, relative al ruolo delle Regioni, dei Comuni, dello Stato, del sistema paritario. In questo quadro, si collocano anche tematiche che coinvolgono più direttamente gli insegnanti nelle scuole dell'infanzia. Basti pensare ai titoli di studio della formazione iniziale, ai differenti contratti di lavoro, alla gestione della formazione in servizio che risulta più efficace se fatta insieme agli altri enti educativi coinvolti dalla norma.</p> <p>Il livello di conoscenza della norma, dei suoi possibili sviluppi non sono ancora patrimonio diffuso tra i docenti. Pertanto, il percorso formativo dovrà affrontare le questioni connesse al decreto e le nuove prospettive che la legge introduce nel sistema educativo "zerosei anni".</p> <p>Gli obiettivi sono: informare puntualmente gli interessati circa i contenuti del Decreto 65/17 , informare in particolare circa le opportunità formative da mettere in atto per la valorizzazione della scuola dell'infanzia, accrescere la consapevolezza e l'intenzionalità professionale degli insegnanti, elaborare e mettere in atto interventi per migliorare l'offerta formativa rivolta ai bambini.</p> <p>Destinatari: insegnanti di scuola dell'infanzia, coordinatori del settore infanzia negli istituti comprensivi.</p> <p>Il corso dovrà articolarsi toccando i seguenti punti:1) Decreto 65/17: Brevi cenni storici, opportunità e criticità, questioni di governance , compiti delle Regioni, dei Comuni, dello Stato. Il ruolo della scuola dell'infanzia nel nuovo panorama. 2) Approfondimento di alcune tematiche ritenute "opportunità": la continuità, la formazione in servizio comune, la costruzione del curriculum "avendo in mente" i bambini reali, "la tenuta" in termini pedagogici del binomio cura/apprendimento, la</p>

		<p>costituzione e gestione di gruppi eterogenei. 3) La valorizzazione della scuola dell'infanzia e della professionalità dei docenti in relazione alle nuove opportunità. <b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>Contrasto alla dispersione e al successo formativo</p>	<p><b>Dispersione e insuccesso formativo</b></p>	<p>Il percorso formativo si rivolge a docenti di ogni ordine e grado e intende approfondire le ragioni della dispersione e dell'insuccesso formativo, per poi riflettere su come sia possibile contrastarli. Appare necessario che il modulo distingua una parte più teorica da una parte esperienziale, nella quale confrontare le caratteristiche che questi fenomeni presentano nelle diverse tipologie di scuola.</p> <p>Per quanto riguarda le tematiche, occorre innanzitutto analizzare le variabili sociali alla base dell'insuccesso formativo. Va poi chiarito quale debba essere il ruolo della scuola, quindi quali soluzioni organizzative e didattiche possano essere adottate per rimotivare gli studenti e creare le condizioni per il raggiungimento di esiti scolastici positivi. Soluzioni che possono riguardare un ripensamento dei tempi della scuola, degli spazi di apprendimento, dei contenuti, delle metodologie (ad esempio il debate o il cooperative learning).</p> <p>È infine utile un approfondimento su come e quanto la dimensione emotiva incida sull'insuccesso formativo. Molti abbandoni sono dovuti a stati d'ansia e scarsa gratificazione degli studenti. C'è poi il tema, collegato al precedente, della gestione della classe. Occorre pertanto una riflessione specifica su come governare in modo efficace le dinamiche relazionali che si creano tra gli studenti e con il docente. <b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>Obblighi in materia di sicurezza</p>	<p><b>Tecniche di attenzione ed uso corretto della voce per un'efficace gestione d'aula</b></p>	<p>Il percorso formativo intende fornire al docente metodologie e strumenti utili per gestire l'aula con carisma, comunicare con efficacia e sicurezza, migliorare l'efficacia comunicativa, anche sulla base della logica argomentativa, sviluppando le proprie doti di autorevolezza nella relazione con gli alunni.</p>

		<p>L'azione ha inoltre l'obiettivo di migliorare le relazioni all'interno della classe, prevenendo e gestendo conflitti relazionali all'interno. Il percorso formativo riguarderà inoltre le tematiche concernenti la corretta fonazione, la postura ed in generale il corretto uso del proprio apparato vocale, al fine di prevenire situazioni potenzialmente pericolose per la voce. Il percorso ha infine l'obbiettivo di consentire il trasferimento delle medesime competenze agli studenti.</p> <p><b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>Adempimenti della pubblica amministrazione in materia di privacy</p>	<p><b>Funzione docente e privacy</b></p>	<p>L'azione formativa è finalizzata all'acquisizione, da parte dei docenti corsisti, delle conoscenze e competenze necessarie allo svolgimento del loro lavoro in relazione al Regolamento UE 2016/679 ed all'intero contesto normativo in materia di privacy. Il/la formatore/trice, pertanto, oltre a fornire un quadro normativo complessivo, con riferimenti anche agli aspetti organizzativi più generali di competenza delle scuole, focalizzerà l'attenzione sugli aspetti più direttamente riferibili alla funzione docente, tra i quali si sottolineano almeno: a) l'incarico di protezione dei dati e la gestione dei dati personali e sensibili degli alunni b) Gli interventi del Garante in materia di protezione dei dati in ambito scolastico c) La liberatoria per l'utilizzo delle immagini d) La registrazione delle lezioni e) I disciplinari per l'uso dei mezzi telematici ed informatici e dei social networks in ambito scolastico f) La conservazione dei documenti amministrativi in ambito scolastico. Il corso verrà articolato in una parte frontale di formazione e informazione ed una parte incentrata sullo studio di casi, anche con riferimenti alla giurisprudenza in materia.</p> <p><b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>L'inclusione degli alunni con Bes, DSA e disabilità (D.Lgs. 66/17 e 96/19)</p>	<p><b>Promuovere l'inclusione alla luce dei D.Lgs. 66/17 e 96/19</b></p>	<p>Il percorso formativo intende presentare al docente i cambiamenti introdotti dal D. Lgs. 66/2017 e dal D. Lgs. 96/2019. Per quanto riguarda specificatamente il percorso della diversa abilità l'attenzione sarà posta su: l'iter procedurale, le competenze dei vari soggetti istituzionali coinvolti, i gruppi di lavoro e gli organismi territoriali, i compiti dei genitori, la nuova modalità di stesura del PEI che parte da un profilo di funzionamento predisposto secondo i criteri del</p>

		<p>modello bio-psico-sociale della Classificazione internazionale del funzionamento della disabilità e della salute (ICF) dell'OMS. Saranno inoltre trattate le questioni derivanti dall'inclusione degli alunni con certificazione di DSA e della relativa stesura dei Piani didattici personalizzati, nonché le situazioni riguardanti i Bisogni educativi speciali: come individuarle, come gestirle cosa comportano ai fini della programmazione e della valutazione. Uno spazio a sé sarà dedicato alla Scuola in ospedale (SIO) e all'Istruzione domiciliare (ID). <b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>Il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla cittadinanza digitale (1)</p>	<p><b>Navig@re informati (I ciclo)</b></p>	<p>L'obiettivo specifico del percorso formativo consiste nel formare i docenti affinché possano fornire agli studenti del primo ciclo (classe quinta primaria e scuola secondaria di I grado) le conoscenze e gli strumenti per una navigazione sicura e consapevole su Internet.</p> <p>Si inizierà con una riflessione sulla Comunicazione e sull'uso della Tecnologia per passare poi allo studio della rete INTERNET, la sua storia, ed il suo funzionamento per comprendere i contenuti veicolati, valutare la qualità e l'attendibilità delle informazioni, interpretare il messaggio contenuto nell'informazione, conoscere le principali norme che regolano il diritto d'autore e le licenze su web, comprendere il ruolo dei dati nella produzione di informazioni (big data, open data...). In seguito si porrà l'attenzione sul funzionamento dei principali Sistemi Operativi per device fissi e mobili, sul significato di SMART, sull'uso dei Browser e dei Motori di ricerca, sulla creazione di Account, sull'uso e funzionamento di E-mail, Cloud computing e dei principali servizi web di memorizzazione e sincronizzazione online in ambiente cloud computing. Infine si aprirà il capitolo Social Media, con approfondimento dei più importanti Social Network, della loro storia e del loro funzionamento, partendo dalle regole della Netiquette con cenni al fenomeno del Cyberbullismo. Si concluderà con una riflessione sull'uso equilibrato dei Media Digitali come Smartphone, Tablet, Consolle per videogame. <b>(12 ore in presenza).</b></p>
<p>Il Piano nazionale Scuola Digitale, con particolare riferimento alla</p>	<p><b>Navig@re informati (II ciclo)</b></p>	<p>L'obiettivo specifico del percorso formativo consiste nel formare i docenti affinché possano fornire agli studenti del secondo ciclo le conoscenze e gli strumenti per una navigazione sicura e consapevole</p>

cittadinanza digitale (2)		<p>su Internet.</p> <p>Si inizierà con una riflessione sulla Comunicazione e sull'uso della Tecnologia per passare poi allo studio della rete INTERNET, la sua storia, ed il suo funzionamento per comprendere i contenuti veicolati, valutare la qualità e l'attendibilità delle informazioni, interpretare il messaggio contenuto nell'informazione, conoscere le principali norme che regolano il diritto d'autore e le licenze su web, comprendere il ruolo dei dati nella produzione di informazioni (big data, open data...). In seguito si porrà l'attenzione sul funzionamento dei principali Sistemi Operativi per device fissi e mobili, sul significato di SMART, sull'uso dei Browser e dei Motori di ricerca, sulla creazione di Account, sull'uso e funzionamento di E-mail, Cloud computing e dei principali servizi web di memorizzazione e sincronizzazione online in ambiente cloud computing. Infine si aprirà il capitolo Social Media, con approfondimento dei più importanti Social Network, della loro storia e del loro funzionamento, partendo dalle regole della Netiquette con cenni al fenomeno del Cyberbullismo. Si concluderà con una riflessione sull'uso equilibrato dei Media Digitali come Smartphone, Tablet, Consolle per videogame con riferimento anche ai giochi d'azzardo presenti sul web.</p> <p><b>(12 ore in presenza).</b></p>
------------------------------	--	--